



## Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione svedese garantisce la libertà di culto, riconosciuta quale diritto fondamentale e definita come «la libertà di praticare la propria religione da soli o in comunità con altri»<sup>1</sup>. La Carta proibisce le discriminazioni in base all'appartenenza religiosa (articolo 2), vietate anche dalla «Legge sulla discriminazione»<sup>2</sup>. Le relative denunce possono essere presentate al Difensore civico per le discriminazioni<sup>3</sup>.

La Chiesa di Svezia è separata dallo Stato dal 2000 e si sostiene grazie ad una tassa imposta ai propri membri<sup>4</sup>. Il riconoscimento e la registrazione dei gruppi religiosi non sono necessari al fine di poter svolgere attività religiose e le comunità di fede non registrate sono tassate al pari delle organizzazioni senza scopo di lucro<sup>5</sup>. I gruppi registrati possono tuttavia usufruire di alcuni benefici, come ad esempio ottenere fondi riscuotendo contributi attraverso l'Agenzia delle entrate<sup>6</sup> e ricevere sovvenzioni da parte del governo<sup>7</sup>.

La libertà di espressione può essere limitata per ragioni di sicurezza, ordine pubblico e pubblica sicurezza, ma «particolare attenzione deve essere prestata all'importanza di garantire la più ampia libertà di espressione possibile» per quanto riguarda le «questioni politiche, religiose [...] e culturali»<sup>8</sup>. Il Codice Penale vieta di rivolgere minacce o espressioni di disprezzo religiosamente motivate<sup>9</sup>. La polizia conserva dati statistici relativi ai crimini d'odio, inclusi quelli a sfondo religioso, e il Consiglio Nazionale Svedese per la Prevenzione del Crimine (BRÅ) è responsabile di

<sup>1</sup> Sveriges Riksdag, *Costituzione della Svezia. Leggi fondamentali e Legge Riksdag 2016*, cap. 2, articolo 1, paragrafo 6, <https://www.riksdagen.se/globalassets/07.-dokument--lagar/the-constitution-of-sweden-160628.pdf> (consultato il 30 gennaio 2021).

<sup>2</sup> Uffici governativi della Svezia, *Legge sulla discriminazione (2008:567)*, cap. 1, [https://www.government.se/4a788f/contentassets/6732121a2cb54ee3b21da9c628b6bdc7/oversattning-diskrimineringslagen\\_eng.pdf](https://www.government.se/4a788f/contentassets/6732121a2cb54ee3b21da9c628b6bdc7/oversattning-diskrimineringslagen_eng.pdf) (consultato il 30 gennaio 2021).

<sup>3</sup> *Ivi*, cap. 4.

<sup>4</sup> Sweden.se, *10 Fundamentals of Religion in Sweden*, <https://sweden.se/society/10-fundamentals-of-religion-in-sweden/> (consultato il 30 gennaio 2021).

<sup>5</sup> Legislation Online, *Legge sulle comunità religiose 1998*, [https://www.legislationline.org/download/id/5809/file/Sweden\\_act\\_religious\\_communities\\_signatures\\_2000\\_en.pdf](https://www.legislationline.org/download/id/5809/file/Sweden_act_religious_communities_signatures_2000_en.pdf) (consultato il 30 gennaio 2021).

<sup>6</sup> Skatteverket, *Avgift till andra trossamfund*, <https://skatteverket.se/privat/skatter/arbeteochinkomst/skattetabeller/avgifttillandratrossamfund.4.18e1b10334ebe8bc80005629.html> (consultato il 30 gennaio 2021).

<sup>7</sup> Agenzia svedese per il sostegno alle comunità religiose, *Grants*, <https://www.myndighetenst.se/en/myndigheten-for-stod-till-trossamfund/grants.html> (consultato il 30 gennaio 2021).

<sup>8</sup> Sveriges Riksdag, *Costituzione della Svezia. Leggi fondamentali e Legge Riksdag 2016*, op. cit., articolo 23.

<sup>9</sup> Uffici governativi della Svezia, *Codice Penale svedese*, cap. 16, sezione 8, <http://www.regeringen.se/49bb67/contentassets/72026f30527d40189d74aca6690a35d0/the-swedish-penal-code> (consultato il 31 gennaio 2021).

produrre statistiche sui crimini d'odio, come il *Rapporto sui crimini d'odio*, pubblicato ogni due anni<sup>10</sup>.

L'insegnamento delle religioni del mondo è impartito in tutte le scuole, sia pubbliche che private<sup>11</sup>. I gruppi religiosi sono autorizzati a fondare istituti privati, a condizione che questi rispettino i requisiti richiesti dal programma di studi statale. Nel gennaio 2020, un Rapporto governativo presentato dal Ministero dell'Educazione ha proposto nuove regole per le scuole confessionali, inclusi un maggiore monitoraggio e il divieto di istituire nuove scuole religiose a partire dal 2023<sup>12</sup>. Alcuni osservatori hanno notato come i politici avessero già ammesso in precedenza che tale «proposta non fosse altro che un modo per affrontare i problemi legati alla diffusione dell'Islam radicale» in «alcune scuole musulmane, che tuttavia rappresentano solo una minoranza estremamente modesta del già ridotto numero di scuole d'ispirazione religiosa [principalmente cristiane]» presenti nel Paese<sup>13</sup>. Il precedente governo si è dissociato dal divieto proposto a partire dal febbraio 2022<sup>14</sup>. Il governo di coalizione di centrodestra di recente formazione non ha dichiarato se perseguirà o meno il divieto, ma ha proposto un monitoraggio rafforzato delle scuole confessionali per identificare l'educazione religiosa radicale<sup>15</sup>.

L'istruzione domestica, anche per motivi religiosi, non è consentita se non in «circostanze straordinarie»<sup>16</sup>.

Nel 2019, la città di Staffanstorp ha vietato l'uso del velo alle ragazze di età inferiore ai 13 anni nelle scuole primarie<sup>17</sup>. Nello stesso anno, il comune di Skurup ha vietato tutte le forme di copricapo

<sup>10</sup> Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2019 sui crimini d'odio - Svezia*, <http://hatecrime.osce.org/sweden?year=2019>; Brå, *About Brå*, <https://www.bra.se/bra-in-english/home/about-bra.html> (consultato il 1° febbraio 2021).

<sup>11</sup> Sveriges Riksdag, *Skollag (2010: 800)*, cap. 10, sezione 4 e cap. 19, sezione 3, [https://www.riksdagen.se/sv/dokument-lagar/dokument/svensk-forfattningssamling/skollag-2010800\\_sfs-2010-800](https://www.riksdagen.se/sv/dokument-lagar/dokument/svensk-forfattningssamling/skollag-2010800_sfs-2010-800) (consultato il 30 gennaio 2021).

<sup>12</sup> Regeringskansliet, *Nya regler för skolor med konfessionell inriktning*, 8 gennaio 2020, <https://www.regeringen.se/rattsliga-dokument/statens-offentliga-utredningar/2020/01/sou-201964/>; Statens Offentliga Utredningar *Nya regler för skolor med konfessionell inriktning: Betänkande av Utredningen om konfessionella inslag i skolväsendet*, 2019, <https://www.regeringen.se/48d7d1/contentassets/29992645492d4d608d004e9fc02968f5/nya-regler-for-skolor-med-konfessionell-inriktning-sou-201964> (consultato il 1° febbraio 2021).

<sup>13</sup> Jakob Rudenstrand-Paul Marshall, *Growing Animus Toward Religious Schools in Sweden*, "Religious Freedom Institute", 5 giugno 2020, <https://www.religiousfreedominstitute.org/cornerstone/growing-animus-toward-religious-schools-in-sweden> (consultato il 2 febbraio 2021).

<sup>14</sup> The Local, *Sweden Proposes Stricter Controls for Religious Free Schools*, 4 febbraio 2022, <https://www.thelocal.se/20220204/sweden-proposes-stricter-controls-for-religious-free-schools/> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>15</sup> Government of Sweden, *Statement of Government Policy*, 18 ottobre 2022, p. 16, <https://www.government.se/4abdb6/contentassets/9c187813e7b3488ea595c9e28e2411e5/statement-of-government-policy-2022-eng.pdf> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>16</sup> Associazione per la Difesa Legale delle Scuole Domestiche, *Sweden: Legal status and resources on homeschooling in Sweden*, <https://hslsda.org/post/sweden> (consultato il 1° febbraio 2021).

<sup>17</sup> Danielle Lee Tomson, *The Rise of Sweden Democrats: Islam, Populism, and the End of Swedish Exceptionalism*, "The Brookings Institution", 25 marzo 2020, <https://www.brookings.edu/research/the-rise-of-sweden-democrats-and-the-end-of-swedish-exceptionalism/> (consultato il 5 dicembre 2022).

islamico nelle scuole materne ed elementari<sup>18</sup>. Il 23 giugno 2021, la Corte d'Appello di Göteborg ha confermato la sentenza del 2020 di un tribunale amministrativo di grado inferiore che aveva dichiarato incostituzionali i divieti. Alcuni Comuni hanno fatto appello alla Corte Amministrativa Suprema, dove il caso è ancora sospeso<sup>19</sup>.

Esistono restrizioni legislative alla macellazione degli animali, senza eccezioni religiose, che prevedono che gli animali debbano essere sedati prima della macellazione. La circoncisione degli individui di sesso maschile è regolata dalla legge<sup>20</sup>. Il Partito di Centro ha ritrattato il proprio impegno, preso nel 2019, a lavorare ad un divieto per le circoncisioni dei minori di sesso maschile non eseguite da personale medico<sup>21</sup>.

Nel giugno 2020, il governo ha annunciato l'adozione di «una serie di misure volte a combattere l'antisemitismo e ad aumentare la sicurezza», che comprendevano il coinvolgimento delle organizzazioni della comunità ebraica e del Forum Internazionale di Malmö sulla Memoria dell'Olocausto e la lotta all'antisemitismo. Molte delle misure costituiscono una continuazione del piano nazionale esistente contro il razzismo e i crimini d'odio. Un inviato speciale per il dialogo intercultuale e interreligioso, anche per gli sforzi internazionali per combattere l'antisemitismo e l'islamofobia a livello internazionale, ha sede presso il Ministero degli Affari Esteri. L'inviato speciale «lavora per migliorare il coordinamento degli sforzi intergovernativi e rafforzare la cooperazione della Svezia con le principali parti interessate a livello internazionale e le organizzazioni ebraiche internazionali»<sup>22</sup>. Nel 2020, a Malmö è stato assunto il primo coordinatore comunale contro l'antisemitismo nelle scuole<sup>23</sup>.

## Episodi rilevanti e sviluppi

Secondo un'analisi del "Pew Research Centre", soltanto il 10 per cento dei cittadini svedesi si identifica come fortemente credente, il che posiziona la Svezia al 30° posto tra i 34 Paesi europei per adesione religiosa a livello nazionale<sup>24</sup>. Al contrario, circa il 20 per cento della popolazione

<sup>18</sup> Mariam Nabbout, *City in Sweden to Ban Hijab, non-Muslim teachers object by wearing one*, "StepFeed", 17 gennaio 2020, <https://stepfeed.com/city-in-sweden-to-ban-hijab-non-muslim-teachers-object-by-wearing-one-3657> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>19</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Svezia*, <https://www.state.gov/wp-content/uploads/2022/04/SWEDEN-2021-INTERNATIONAL-RELIGIOUS-FREEDOM-REPORT.pdf> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>20</sup> Library of Congress, *Legal Restrictions on Religious Slaughter in Europe: Sweden*, <https://www.loc.gov/law/help/religious-slaughter/europe.php#sweden> (consultato il 30 gennaio 2021).

<sup>21</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Svezia*, op. cit.

<sup>22</sup> Uffici governativi della Svezia, *Measures to combat antisemitism and increase security*, 26 giugno 2020, <https://www.government.se/government-policy/democracy-and-human-rights/measures-to-combat-antisemitism-and-increase-security/> (consultato il 1° febbraio 2021).

<sup>23</sup> Erik Sidenbladh, *Antisemitism lever i hela samhället*, "Expo", 27 gennaio 2021, <https://expo.se/%E2%80%9Dantisemitism-lever-i-hela-samh%C3%A4llet%E2%80%9D> (consultato il 1° febbraio 2021).

<sup>24</sup> Jonathan Evans-Chris Baronavski, *How do European Countries Differ in Religious Commitment? Use our Interactive Map to Find Out*, "Pew Research Center", 5 dicembre 2018, <https://www.pewresearch.org/fact-tank/2018/12/05/how-do-european-countries-differ-in-religious-commitment/> (consultato il 29 novembre 2022).

svedese è di origine straniera<sup>25</sup>, con la maggior parte degli immigrati non europei provenienti da Stati del Medio Oriente e Nord Africa e da Somalia ed Eritrea<sup>26</sup>, che tendono ad essere significativamente più religiosi e culturalmente conservatori<sup>27</sup>. In questo senso, il futuro dell'adesione religiosa in Svezia è legata alla popolazione immigrata.

### **Iniziative governative**

Nel maggio 2022, il governo ha presentato una proposta legislativa che richiede ai beneficiari del sostegno finanziario statale del Fondo Generale di Eredità, incluse le comunità religiose, di essere sottoposti al cosiddetto test delle "condizioni democratiche". Il test ha lo scopo di impedire la distribuzione di fondi ad attività incompatibili con i "valori fondamentali" svedesi<sup>28</sup>.

In un rapporto del 2022 dell'Agenzia svedese per la gioventù e la società civile, che ha intervistato i rappresentanti di circa 4.000 organizzazioni non profit e comunità religiose, il 39 per cento degli intervistati ha dichiarato di aver subito violenze, molestie o altri pregiudizi a causa della propria religione o delle proprie convinzioni<sup>29</sup>.

### **Dati sui crimini d'odio**

La Svezia riporta le statistiche sui crimini d'odio ogni due anni, il che significa che non sono state fornite nuove statistiche sui crimini d'odio al database dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) sui crimini d'odio durante il periodo di riferimento<sup>30</sup>. Allo stesso modo, anche il Consiglio svedese per la prevenzione del crimine non ha pubblicato nuove statistiche durante il biennio in esame<sup>31</sup>.

Altre fonti hanno segnalato all'OSCE otto crimini d'odio a sfondo religioso nel 2021. In un attacco antislimico, avvenuto nel marzo 2021, due uomini mascherati hanno dato fuoco ad una scuola islamica. Dei sei attacchi anticristiani segnalati, il più grave ha riguardato il lancio di bombe molotov contro una chiesa protestante nel gennaio 2021, seguito quattro giorni dopo dal lancio di

<sup>25</sup> Svezia - Banca dati statistici, *Sintesi delle statistiche sulla popolazione (2021)*, [https://www.statistikdatabasen.scb.se/pxweb/sv/ssd/START\\_\\_BE\\_\\_BE0101\\_\\_BE0101Q/UtlSvBakgFin/table/tableViewLayout1/](https://www.statistikdatabasen.scb.se/pxweb/sv/ssd/START__BE__BE0101__BE0101Q/UtlSvBakgFin/table/tableViewLayout1/) (consultato il 29 novembre 2022).

<sup>26</sup> *Ibid.*

<sup>27</sup> Andrey Tibajev et al., *The Social Values of New Arrived Immigrants in Sweden*, "Plos One", 22 novembre 2022, <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0278125> (consultato il 29 novembre 2022).

<sup>28</sup> Swedish Government, *State support to religious communities and democratic conditions (Statens stöd till trossamfund och demokrativillkor)*, 2022, <https://www.regeringen.se/rattsligadokument/lagratsremiss/2022/05/statens-stod-till-trossamfund-och-demokrativillkor/> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>29</sup> Swedish Agency for Youth and Civil Society, *Unique report from MUCF: "Harassment, threats and violence silence civil society"*, 2022; Swedish Agency for Youth and Civil Society, *Mapping threats and hatred against civil society*, 2022, p. 21, <https://www.mucf.se/om-oss/pressmeddelanden/unik-rapport-fran-mucftrakasserier-hot-och-vald-tystar-civilsamhallet> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>30</sup> Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto sui crimini d'odio 2021 - Svezia*, <https://hatecrime.osce.org/sweden?year=2021> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>31</sup> Consiglio Svedese per la Prevenzione del Crimine, *Crimini di odio segnalati alla polizia nel 2020, 2021*, <https://bra.se/bra-in-english/home/crime-and-statistics/hate-crime.html> (consultato il 5 dicembre 2022).

due esplosivi contro la stessa chiesa. Si è inoltre verificato un episodio di vandalismo antisemita e anticristiano, che ha visto i muri di un luogo di culto dei Testimoni di Geova deturpati da graffiti<sup>32</sup>. Il 15 luglio 2022, una chiesa di Borås è stata vandalizzata con graffiti raffiguranti genitali maschili, svastiche e la parola "Hitler"<sup>33</sup>.

Durante il periodo di riferimento, diversi membri di spicco del Movimento di Resistenza Nordica (NRM) sono stati condannati per discorsi di odio e minacce antisemiti. L'Ufficio del Cancelliere per la Giustizia ha anche condannato con sospensione condizionale della pena e a una multa l'ex editore della rivista online del Movimento per discorsi di odio contro gli ebrei<sup>34</sup>.

Secondo l'Agenzia per i Diritti Fondamentali (FRA), il numero di crimini antisemiti in Svezia è aumentato. Prendendo a riferimento le statistiche della polizia, l'Agenzia ha rilevato che nel 2021 vi sono stati 89 atti criminali ai danni di un segmento della popolazione (in questo caso la comunità ebraica). La maggior parte di questi crimini sono stati commessi contro persone, non contro proprietà. Sono inoltre nettamente prevalenti i crimini verificatisi sui social media o in generale online<sup>35</sup>.

Anche i leader ebraici di Svezia si sono lamentati dell'aumento degli episodi di odio antisemita. Alla vigilia della Giornata Internazionale della Memoria, il 26 gennaio 2021, quattro atti di vandalismo antisemita hanno avuto luogo nelle cittadine di Linköping e Norrköping. Un altro incidente di incitamento all'odio si è verificato quello stesso giorno a Göteborg, con uno slogan negazionista dell'Olocausto proiettato su una gru per 10 minuti. Il 27 gennaio e il 27 marzo 2021, altri atti di antisemitismo sono stati commessi in pubblico a Norrköping. Il 26 maggio 2021, un uomo, scambiato per errore per un ebreo, è stato aggredito a Göteborg<sup>36</sup>.

Analizzando i dati relativi all'ultimo anno di riferimento ufficiale per le statistiche sui crimini d'odio, il 2020, la polizia ha suggerito che 6.301 crimini segnalati potrebbero essere stati motivati dall'odio. Il Consiglio Nazionale Svedese per la Prevenzione del Crimine ha ritenuto invece che 3.398 di questi presunti crimini fossero probabilmente motivati dall'odio. Di questi, il 17 per cento era motivato dalla religione o dal credo. Il nove per cento dei crimini con pregiudizio religioso era contro gli islamici, il cinque per cento contro gli ebrei, il due per cento contro i cristiani e il due per cento prendeva di mira altre religioni non specificate. La maggior parte dei reati consisteva in molestie e minacce violente, e ha avuto luogo sia in spazi pubblici che tramite i social media<sup>37</sup>.

<sup>32</sup> Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto sui crimini d'odio 2021 - Svezia, op. cit.*

<sup>33</sup> Osservatorio sull'intolleranza e la discriminazione contro i cristiani in Europa, *Swedish Church Vandalized with Swastikas and Penises*, 15 luglio 2022, <https://www.intoleranceagainstchristians.eu/index.php?id=12&case=6077> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>34</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Svezia, op. cit.*

<sup>35</sup> Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali, *Antisemitism: Overview of Antisemitic Incidents Recorded in the European Union 2011-2021, 2022*, p. 89, [https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra\\_uploads/fra-2022-antisemitism-overview-2011-2021\\_en.pdf](https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/fra-2022-antisemitism-overview-2011-2021_en.pdf) (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>36</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Svezia, op. cit.*

<sup>37</sup> Cfr. nota 27.

## Educazione

Nel luglio 2021, una scuola islamica di Göteborg è stata costretta a chiudere perché si riteneva che perseguisse un'etica estremista riguardo alla segregazione di genere e alle preghiere obbligatorie<sup>38</sup>.

Nel febbraio 2022, le autorità hanno minacciato di sanzionare una scuola materna di Flen con una multa di 960 euro per aver reso obbligatoria la preghiera durante il pasto a scuola<sup>39</sup>.

## Società civile

L'associazione degli Avvocati scandinavi per i diritti umani ha pubblicato dei rapporti nel marzo 2019 e nell'aprile 2021, criticando la gestione dei richiedenti asilo cristiani da parte dell'Agenzia svedese per la migrazione. I rapporti hanno denunciato l'Agenzia per non aver garantito la certezza del diritto nel processo di asilo, per l'arbitrarietà e per la mancanza di conoscenza della religione in merito alla natura delle conversioni cristiane<sup>40</sup>.

## Corte Europea dei Diritti Umani

Durante il periodo di riferimento, un caso che riguarda la libertà religiosa in Svezia è rimasto in sospeso presso la Corte Europea dei Diritti Umani. Il caso riguarda l'impossibilità dei Testimoni di Geova di ricevere le sovvenzioni statali riservate alle altre religioni<sup>41</sup>.

Un altro caso, che riguardava l'espulsione forzata di un rifugiato afghano che chiedeva asilo per motivi filosofici e morali relativi alle convinzioni transgender, è stato cancellato dalla lista della Corte perché le autorità svedesi hanno sospeso tutti gli ordini di espulsione verso l'Afghanistan<sup>42</sup>.

<sup>38</sup> Atlanta Neudorf, *Legislative Approaches to Islam: A Review of State Policies in Ten European Countries*, "Civitas", marzo 2022, pp. 49-50, <https://www.civitas.org.uk/content/files/2613-A-Legislative-Approaches-ppi-86-WEB.pdf> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>39</sup> Osservatorio sull'intolleranza e la discriminazione contro i cristiani in Europa, *School in Flen May Face 10,000 SEK Fine for Prayer*, 1 febbraio 2022, <https://www.intoleranceagainstchristians.eu/index.php?id=12&case=5447> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>40</sup> Scandinavian Human Rights Lawyers, *Inquiry into the asylum processes of religious converts in Sweden*, marzo 2019 e *Inquiry into the asylum processes of religious converts in Sweden 2.0*, 10 aprile 2021, <https://humanrightslawyers.eu/publications/> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>41</sup> Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, *Jehovah's Witnesses v. Sweden*, domanda n. 68549/17, comunicata il 1° settembre 2020, <https://hudoc.echr.coe.int/eng?i=001-204795> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>42</sup> Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, *S.S. v. Sweden*, domanda n. 43654/18, decisione del 9 dicembre 2021, <https://hudoc.echr.coe.int/eng?i=001-215195> (consultato il 5 dicembre 2022).

## Prospettive per la libertà religiosa

Secondo alcuni studi del "Pew Research Center", le restrizioni del governo alla libertà religiosa e l'ostilità della società nei confronti della religione in Svezia sono aumentate negli ultimi 15 anni, pur rimanendo all'interno della fascia moderata di tolleranza della libertà religiosa a livello globale<sup>43</sup>.

Nel periodo in esame, il laicismo aggressivo prevalente in Svezia ha portato a un'inquietante erosione della libertà religiosa. L'impegno del governo nel richiedere un monitoraggio rafforzato delle scuole confessionali è un esempio preoccupante. Diversi altri esempi di alto profilo negli ultimi anni testimoniano una certa tendenza all'intolleranza, tra cui l'allontanamento forzato e alla fine permanente di un bambino di 8 anni dalla sua famiglia cristiana che aveva scelto l'istruzione domiciliare<sup>44</sup>; l'esclusione delle ostetriche dalla loro professione per aver esercitato il diritto all'obiezione di coscienza ed essersi rifiutate di praticare aborti<sup>45</sup>; e un pastore pentecostale perseguito penalmente, e successivamente assolto, perché accusato di aver incitato all'odio con un suo sermone sull'omosessualità<sup>46</sup>.

Più preoccupante, tuttavia, è il numero insolitamente alto di crimini d'odio registrati in Svezia ogni anno, in particolare quelli motivati dall'appartenenza religiosa ed etnica. Nel 2015, la Svezia ha accolto più di 163.000 richiedenti asilo, principalmente dalla Siria e dall'Iraq, determinando un cambiamento demografico insolitamente rapido in un Paese con una popolazione ridotta<sup>47</sup>. La combinazione tra la crescente ondata di sentimento nazionalista, evidenziata dai lusinghieri quanto inattesi risultati ottenuti dai partiti di destra nelle elezioni politiche del 2022, e la rapida evoluzione del panorama etnico, non rende particolarmente ottimistiche le previsioni per la stabilità della società civile in Svezia, in cui le opinioni religiose reali e percepite giocano un ruolo importante. Tuttavia, la Svezia è un Paese molto rispettato per il suo impegno nei confronti dello stato di diritto, il che suggerisce che la libertà religiosa, da una prospettiva giuridica e democratica, rimarrà intatta.

<sup>43</sup> Pew Research Center, *How Covid-19 Restrictions Affected Religious Groups Around the World in 2020*, 29 novembre 2022, p. 72, [https://www.pewresearch.org/religion/2022/11/29/how-covid-19-restrictions-affected-religious-groups-around-the-world-in-2020/?utm\\_source=Pew+Research+Center&utm\\_campaign=6be89ab57e-Weekly\\_2022\\_12\\_03&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_-6be89ab57e-%5BLIST\\_EMAIL\\_ID%5D](https://www.pewresearch.org/religion/2022/11/29/how-covid-19-restrictions-affected-religious-groups-around-the-world-in-2020/?utm_source=Pew+Research+Center&utm_campaign=6be89ab57e-Weekly_2022_12_03&utm_medium=email&utm_term=0_-6be89ab57e-%5BLIST_EMAIL_ID%5D) (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>44</sup> Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, *Johansson v. Sweden*, domanda n. 68996/13, decisione del 6 gennaio 2015, <https://hudoc.echr.coe.int/eng?i=001-150837> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>45</sup> Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, *Grimmark v Sweden*, domanda n. 43726/17, decisione dell'11 febbraio 2020, <https://hudoc.echr.coe.int/eng?i=001-201915> (consultato il 5 dicembre 2022); ECHR, *Steen contro la Svezia*, domanda n. 62309/17, decisione dell'11 febbraio 2020, <https://hudoc.echr.coe.int/eng?i=001-201732> (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>46</sup> Corte Suprema della Svezia, *Procuratore Generale contro Ake Ingemar Teodor Green*, sentenza del 29 novembre 2005, *Caso n. B 1050-05*, [https://web.archive.org/web/20120218220008/http://www.domstol.se/Domstolar/hogstodomstolen/Avgoranden/2005/Dom\\_pa\\_engelska\\_B\\_1050-05.pdf](https://web.archive.org/web/20120218220008/http://www.domstol.se/Domstolar/hogstodomstolen/Avgoranden/2005/Dom_pa_engelska_B_1050-05.pdf) (consultato il 5 dicembre 2022).

<sup>47</sup> Sonya Angelica Diehn, *The Astonishing Rise of the Right-Wing Sweden Democrats*, "Deutsche Welle", 15 settembre 2022, <https://www.dw.com/en/swedish-election-the-astonishing-rise-of-the-right-wing-sweden-democrats/a-63100694> (consultato il 28 novembre 2022).